

UTILIZZO DEL SISTEMA AUTOMATIZZATO IN CHEMILUMINESCENZA LIAISON® XL (DIASORIN SALUGGIA, ITALY) SU CAMPIONI FECALI PER LA RICERCA DI HELICOBACTER PYLORI E CAMPYLOBACTER SPP.

P. Cambieri¹, B. Mariani¹, M.L. Chiaretto¹, V. Brunco¹, D. Rizzelli¹, M. Corbella¹, P. Marone¹

¹S.C. Microbiologia e Virologia, IRCCS Policlinico San Matteo Pavia

INTRODUZIONE

L'infezione da *Helicobacter pylori* (HP) è implicata in diverse patologie a carico dell'apparato digerente (ulcera gastrica, ulcera duodenale, carcinoma gastrico, linfoma gastrico MALT, dispepsie): una diagnosi rapida ed affidabile risulta pertanto indispensabile per l'inquadramento del paziente e per programmare e monitorare i diversi trattamenti. L'iter diagnostico prevede l'utilizzo di metodiche invasive e non invasive. In particolare, il test per la ricerca del patogeno nelle feci è ormai diffusamente utilizzato per la facilità di impiego e per la sua natura non invasiva.

Campylobacter (CAM) è uno dei principali responsabili di enterite infettiva nell'uomo. L'infezione può manifestarsi in modo asintomatico o con febbre, crampi addominali, nausea, vomito e diarrea. In rari casi può assumere carattere invasivo o provocare la comparsa di complicanze post-infettive. L'utilizzo di metodiche non colturali per il rilevamento diretto dell'antigene nelle feci viene utilizzato sempre più spesso nei laboratori di microbiologia in affiancamento ai tradizionali esami colturali. Oggetto del presente lavoro è l'utilizzo di un sistema in chemiluminescenza LIAISON® XL (DiaSorin), in completa automazione, per la determinazione di HP e CAM in campioni fecali.

METODI

Presso il laboratorio di Batteriologia della S.C. Microbiologia e Virologia della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia sono stati processati campioni di feci di pazienti sia ambulatoriali sia ricoverati pervenuti sia a fresco sia in sistema di raccolta, trasporto e conservazione: fecalSwab (COPAN).

Sono stati utilizzati i seguenti metodi:

per la ricerca di CAM: coltura su terreno selettivo (CAM, Biomérieux) e sistema LIAISON® *Campylobacter*;

per la ricerca di HP: Immunocard EUROCLONE (EC) *H.pylori* e sistema LIAISON® *H.Pylori* SA.

RISULTATI

CAM: sono stati testati 70 campioni di feci. Per tutti i campioni la coltura è risultata negativa. Per 66/70 (94%) campioni il test con LIAISON è risultato negativo, per 3 equivoco (0.9-1.0 Index). Per 1 campione la cui coltura era negativa, il test LIAISON è risultato positivo (10.8 Index).

HP: sono stati processati 29 campioni di feci.

13/29 campioni (45%) sono risultati negativi con entrambi i metodi.

16/29 (55%) campioni sono risultati positivi con EC. Per 14/16 (87%) la positività è stata confermata anche in chemiluminescenza.

Per 11/29 campioni il test in chemiluminescenza è stato effettuato sia su feci a fresco, sia su feci trasferite in fecalSWAB. Per questi campioni i risultati discordanti sono stati 2/11, in particolare si è osservato: EC positivo, LIAISON feci a fresco positivo (index 22,4 e 78), LIAISON fecalSWAB negativo (index 0.33 e 0.79).

CONCLUSIONI

Sebbene i numeri siano molto ridotti e i risultati siano preliminari e meritevoli di approfondimento dei casi discordanti, possiamo comunque affermare che il sistema LIAISON, rappresenti un valido ausilio nella diagnostica di laboratorio delle infezioni da HP e da CAM. La tecnologia LIAISON® XL (DiaSorin) in chemiluminescenza garantisce una buona affidabilità del test, la completa automazione permette la gestione di un elevato numero di campioni, la completa tracciabilità, la rapidità della risposta.